

COMUNALI. Trenta città alle urne fra cui un capoluogo: Caltanissetta

In Sicilia Amministrative accorpate alle Europee: si voterà il 6-7 giugno

GIOVANNI CIANCIMINO

PALERMO. La giunta di governo ha stabilito che le elezioni per il rinnovo delle amministrazioni di 30 comuni siciliani si svolgeranno il 6-7 giugno, contestualmente alle europee.

L'assessore Scoma, che ha presentato la proposta in giunta, spiega: «Oggettivamente è l'unica data possibile, considerando gli eventuali ballottaggi e che dovevamo attenerci a un termine massimo che è quello della fine di giugno».

Le operazioni di voto si svolgeranno sabato 6 giugno dalle 15 alle 22 e domenica 7 dalle 7 alle 22. Lo scrutinio per le elezioni europee inizierà, come nel resto d'Europa, subito dopo la chiusura delle operazioni di voto. Quello per le amministrative prenderà il via a partire da lu-

nedì 8 alle 14. L'eventuale ballottaggio è previsto per sabato 20 e domenica 21 giugno.

Si vota in un solo capoluogo di provincia, Caltanissetta, e in diversi grandi centri tra cui: Monreale, Termini Imerese, Mazara del Vallo.

Ma i comuni in cui si voterà a giugno potranno aumentare, se entro la data d'indizione dei comizi elettorali dovessero essere adottati provvedimenti giurisdizionali con conseguente rinnovo delle relative amministrazioni.

Questi i comuni in cui si voterà: quattro in provincia di Agrigento (Caltabellotta, Campobello di Licata, Naro, Sciacca); due in provincia di Caltanissetta (Caltanissetta, Mazzarino); sei in provincia di Catania (Acicastello, Acireale, Mascali, Motta Sant'Anastasia, Ragalna, Zafferana

Etnea); otto in provincia di Messina (Condò, Leni, Forza d'Agrò, Rometta, San Salvatore di Fitalia, Sant'Agata di Militello, Spadafora, Tortorici); otto in provincia di Palermo (Bompieto, Caltavuturo, Cerda, Cinisi, Isola delle Femmine, Monreale, Montelepre, Termini Imerese); due in provincia di Siracusa (Pachino, Portopalo); due in provincia di Trapani (Mazara del Vallo, Salaparuta).

La giunta ha rinviato alla prossima settimana l'attuazione della legge sul riordino dei dipartimenti regionali.

In ordine ai criteri di ammissione alla contrattazione collettiva, e al godimento delle aspettative sindacali, ha dato mandato all'Aran di stipulare accordi con le organizzazioni sindacali.

Quanto al collocamento a riposo del personale regionale che ha superato i

Operazioni di voto durante l'ultima consultazione elettorale per le regionali in Sicilia



40 anni di servizio, ha deliberato che occorre il compimento del sessantesimo anno di età e quarant'anni di anzianità di servizio.

Inoltre, ha approvato il Piano regionale per la montagna relativo agli anni 2006/2007 e la modifica al complemento di programma Leader+Sicilia 2000/2006.

La giunta ha approvato lo schema del decreto predisposto dall'assessorato al-

la Sanità sulle modalità di funzionamento della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria, unitamente alle modalità di raccordo della stessa con la Conferenza permanente Regioni-autonomie locali. Inoltre, ha provveduto a integrare la delibera che ha istituito la task force per le unità di crisi, attribuendo all'assessore al Lavoro, Incardona, il compito di presiederla e di coordinarla.